



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE GENERALE

OGGETTO: "Piano della Caratterizzazione della ex discarica per RSU, sita in c.da Tumminella, in agro di Leonforte (EN)" - CUP G99D10000290001 - Decreto di finanziamento.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modifiche e integrazioni ed in particolare il comma 1, lett. a) dell'art. 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per l'attuazione di leggi della Regione nonché di leggi ed altri provvedimenti dello Stato, dell'Unione Europea e di altri organismi che dispongono interventi in favore della Regione;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;
- VISTO il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 3076 del 24/05/2016 con il quale al Dott. Maurizio Pirillo è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti n. 1336 del 17/08/2015 con il quale al Dott. Vito Vanella è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio VI del predetto Dipartimento;
- VISTA la legge regionale n. 4 del 17 marzo 2016 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2016 e Bilancio pluriennale per il triennio 2016/2018.";
- VISTA la delibera di Giunta n. 76 del 22 marzo 2016 "Legge di stabilità regionale 2016 e Bilancio di previsione 2016 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2016";
- VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia N. 1149 DEL 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;



- VISTO l'art. 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996 n. 662 e successive modifiche e integrazioni che definisce gli strumenti di programmazione negoziata;
- VISTA in particolare la lettera c) del medesimo comma 203, che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una Intesa Istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma deve contenere;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss. mm. ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi";
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 18 settembre 2001, n. 468 (D.M. n. 468/2001), con il quale, in applicazione dell'art. 1 della Legge 9 dicembre 1998, n. 426 sopra citata, è stato adottato il "Regolamento recante il programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale" ed è stata altresì effettuata la ripartizione delle risorse disponibili tra i siti di bonifica di interesse nazionale;
- VISTO il Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante "Norme in materia ambientale";
- VISTE la Direttiva n. 2008/98/CE in materia di gestione dei rifiuti e la Direttiva n. 1999/31/CE in tema di discariche abusive;
- VISTA la procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077, con la quale la Commissione Europea ha contestato all'Italia la violazione degli artt. 4, 8 e 9 della Direttiva n. 75/442/CEE e successive modifiche, dell'art. 2 della Direttiva n. 91/689/CEE e dell'art. 14, lett. A9 e c9 della Direttiva n. 1999/31/CE in tema di discariche abusive, e in particolare il funzionamento e la presenza sul territorio italiano di un consistente numero di discariche abusive;
- TENUTO CONTO della procedura di infrazione avviata nei confronti del Governo italiano per la non corretta applicazione ovvero per la violazione delle disposizioni contenute nelle citate Direttive;
- CONSIDERATO che la procedura di infrazione in parola si è conclusa in data 26 aprile 2007 con la sentenza della Corte di Giustizia Europea di condanna dello Stato italiano (Causa C - 135/05);
- VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), pubblicata nella G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013, e, in particolare, l'art. 1, comma 113, che istituisce nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare un Fondo "per il finanziamento di un piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura d'infrazione comunitaria n. 2003/2077", con una dotazione finanziaria di € 29.487.705,00 per l'annualità 2014 ed € 30.000.000,00 per l'annualità 2015;
- CONSIDERATO che, ai sensi del citato art. 1, comma 113, il predetto piano straordinario, da approvare con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, deve essere preceduto da uno o più Accordi di Programma con gli enti territoriali e locali interessati;
- VISTO l'Accordo di Programma Quadro sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche e la Regione Sicilia in data 03 dicembre 2014;
- CONSIDERATO che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 303 del 9 dicembre 2014 è approvato il piano straordinario di bonifica



delle discariche abusive e viene disciplinata l'attuazione ed il finanziamento dello stesso;

- CONSIDERATO** che il piano straordinario darà attuazione agli interventi individuati nell'Accordo di Programma Quadro sottoscritto;
- VISTO** il Decreto legislativo del 20 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE";
- TENUTO CONTO** che l'art.4 del citato D.M. n. 468/01 individua quali prioritari gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, oppure, nel caso siano stati realizzati interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, gli interventi di bonifica o di messa in sicurezza permanente e di ripristino ambientale;
- VISTO** l'art. 5 del D.M. n. 468/01 che, definendo le condizioni per l'ammissione del concorso pubblico nella realizzazione degli interventi di messa in sicurezza, di caratterizzazione, di bonifica e ripristino ambientale, individua, tra i soggetti beneficiari, in via prioritaria le "pubbliche amministrazioni" e, in via secondaria, i "soggetti privati";
- CONSIDERATO** che, sulla base di quanto esplicitato dall'art. 6 del D.M. n. 468/01, dovranno essere finanziati in via prioritaria gli interventi di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione, relativi ad aree o beni pubblici e, in subordine, gli interventi effettuati in danno di soggetti inadempienti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- RILEVATO** che il sito "ex discarica comunale per RSU sita in c.da Tumminella nel Comune di Leonforte (EN)" risulta inserito nell'elenco di cui all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 03 dicembre 2014;
- CONSIDERATO** che l'intervento "Piano della Caratterizzazione della ex discarica per RSU sita in c.da Tumminella nel comune di Leonforte (EN) risponde ai requisiti richiesti;
- VISTO** il verbale della conferenza di servizi decisoria del 17/02/2016;
- CONSIDERATO** che la Conferenza di Servizi ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, all'approvazione del "Piano di Caratterizzazione della discarica sita nella C.da Tumminella" del Comune di Leonforte (EN);
- VISTO** il D.D.S. 216 del 03 marzo 2016 che autorizza, in conformità a quanto previsto dall'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il "Piano di Caratterizzazione della discarica sita nella C.da Tumminella del Comune di Leonforte (EN)", per l'importo complessivo pari a **€ 73.361,33 (settantatremilatrecentosessantuno/33)** ripartito secondo il seguente quadro economico:

A	Lavori		
1	Lavori a misura	€. 56.932,24	
2	Oneri della sicurezza compresi nei prezzi di stima	€ 0,00	
3	Oneri della sicurezza non compresi nei prezzi di stima	€ 0,00	
	Importo soggetto a ribasso	€. 56.932,24	€. 56.932,24
B	Somme a disposizione amministrazione:		
4	Competenze tecniche per l'Analisi di Rischio	€. 3.200,00	
5	IVA ed eventuali altre imposte	€. 13.229,09	
	Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 16.429,09	€. 16.429,09
	IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO:		€. 73.361,33



- VISTO il codice **CUP** che risulta essere **G99D10000290001**;
- VISTO il D.D. n. 1313/2015 del 08 giugno 2015 con il quale si sono istituiti i capitoli n. 5016 di entrata e n. 642444 di spesa per la gestione delle somme relative all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 03 dicembre 2014;
- VISTO il D.D.G. n. 1262 del 05 agosto 2015 con il quale il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti ha provveduto ad accertare il credito sul capitolo n. 5016 per un importo pari ad € 2.376.163,35;
- VISTO il D.D. n. 1809/2015 del 06/08/2015 con il quale il Dipartimento Bilancio e Tesoro ha provveduto ad introdurre, in termini di competenza, le seguenti variazioni di bilancio:
- € 475.232,67 per l'anno 2015
 - € 1.900.930,68 per l'anno 2016;
- CONSIDERATA la disponibilità del Capitolo n. 642444 del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti denominato "Finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077";

DECRETA

Art. 1

Per le motivazioni sopra indicate è disposto il finanziamento sul capitolo 642444 denominato: "Finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di programma quadro per l'attuazione del piano straordinario di bonifica delle discariche abusive individuate dalle competenti autorità statali in relazione alla procedura di infrazione comunitaria n. 2003/2077" del progetto Piano della Caratterizzazione della ex discarica per RSU sita in c.da Tumminella a favore del Comune di Leonforte (EN), per l'importo complessivo pari a **€ 73.361,33 (settantatremilatrecentosessantuno/33)** secondo il quadro economico nelle premesse riportato.

Art. 2

La suddetta somma di **€ 73.361,33 (settantatremilatrecentosessantuno/33)** è impegnata sul capitolo **642444** del bilancio del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per l'anno 2016;

Art. 3

Con successivo provvedimento formale si provvederà alla conferma dell'impegno decurtato dell'importo derivante dalle economie del ribasso di gara, a seguito presentazione del verbale di gara, del contratto di appalto e del verbale di consegna dei lavori.

Art. 4

Tutte le spese di cui al presente decreto sono dichiarate non pignorabili, ai sensi della normativa vigente, in quanto destinate al finanziamento di opere obbligatorie per legge.

Art. 5

Saranno poste a carico del Comune di Leonforte tutte le spese che dovessero essere non ammesse a rendicontazione nell'ambito dell'APQ.



Art. 6

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto della vigente normativa sui lavori pubblici.

Art. 7

Le somme a disposizione dell'Amministrazione inserite nel quadro economico di spesa sono da intendersi ammesse a finanziamento solo a titolo presuntivo. In particolare:

- le somme previste per le competenze tecniche saranno riconosciute sulla base delle prestazioni effettivamente svolte, previa attestazione di congruità del R.U.P. sulle relative parcelle, a condizione che i relativi incarichi professionali siano stati conferiti nel rispetto della normativa di settore;
- le somme previste, nel quadro economico quale corrispettivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. n°50/2016 saranno riconosciute sulla base del regolamento per la ripartizione degli incentivi regolarmente approvato dall'Ente beneficiario;

Art. 8

Agli accreditamenti delle somme occorrenti si provvederà con successivi atti amministrativi secondo le modalità previste dall'art.7 del citato Accordo di Programma Quadro sulla base degli stati di avanzamento lavori.

Art. 9

Il beneficiario del finanziamento è tenuto a rispettare:

- la normativa sui lavori pubblici;
- il referente per il monitoraggio è responsabile del trasferimento dei dati di monitoraggio finanziario, procedurale e fisico che deve trasmettere con cadenza bimestrale all'Ufficio competente per le operazioni ed è responsabile della correttezza e completezza dei dati trasferiti ed è tenuto al rispetto della tempistica indicata nell'atto di concessione della delega amministrativa intersoggettiva, nonché delle procedure ivi definite;
- rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo;
- rispettare il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento;
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso.

Art. 10

Il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità eserciterà la Vigilanza sulla realizzazione dell'opera di che trattasi e nel contempo avrà cura di relazionare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in merito all'andamento dei lavori di cui al presente decreto. A tal fine il Comune beneficiario dovrà trasmettere tempestivamente al suddetto organo di vigilanza tutti gli atti relativi all'esecuzione dei lavori in argomento.

Art. 11

Il presente decreto viene trasmesso alla Ragioneria centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.



Art. 12

Il presente decreto è trasmesso al Responsabile del Procedimento di Pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare.

Palermo, lì

29 GIU 2016

